



**COMUNE DI SALIZZONE**  
**Provincia di Verona**

**DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO RAGIONERIA**

DETERMINA N° 19 REGISTRO GENERALE

DETERMINA N° 8 REGISTRO SERVIZIO

**OGGETTO: DETERMINAZIONE GIACENZA DI CASSA VINCOLATA AL 01/01/2025.**

L'anno duemilaventicinque il giorno ventisette del mese di gennaio,

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- la deliberazione n. 8 in data 30 gennaio 2007, con la quale è stata approvata la ricognizione sul riparto delle competenze del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e dei Responsabili di servizio;
- il Decreto del Sindaco n. 3/RG in data 7 gennaio 2025, con il quale è stata nominata la sottoscritta Responsabile dei Servizi Ragioneria – Personale, ai sensi dell'art. 109 c. 2 del D.Lgs.;

Viste le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 47 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027;
- di Giunta Comunale n. 1 del 22 gennaio 2025, esecutiva, avente ad oggetto "Art. 169 del D.Lgs. 267/2000: Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027. Approvazione", con la quale sono state assegnate ai responsabili degli uffici e dei servizi le risorse per le funzioni amministrative e di gestione per l'anno 2025;

Visto il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali;

Rilevato che la riforma contabile degli enti territoriali di cui al D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, a decorrere dal 1.1.2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011);

Richiamati i seguenti articoli del D. Lgs. 267/2000:

*"Art. 195. Utilizzo di entrate vincolate"*

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni."

"Art. 209, comma 3-bis:

3-bis. Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i). E' consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 195.";

Ritenuto:

- che occorre rilevare nel saldo al 1° gennaio 2025 solo le entrate aventi una specificazione destinazione con vincolo solo di cassa;
- che non tutte le entrate aventi specifica destinazione che hanno vincoli a livello di bilancio competenza hanno anche vincoli a livello di cassa;
- che vincolate in termini di cassa sono le entrate da prestiti, da trasferimenti pubblici e da legge;
- che sono escluse le entrate dove i vincoli sono formalmente imposti dall'ente;

Rilevato che al 31.12.2024-01.01.2025 il fondo cassa risulta pari ad € 1.277.445,72, di cui somme vincolate € 450.915,90, relativi a:

- trasferimenti per investimenti per € 411.286,37;
- contributo per buono libri € 9.253,16;
- contributo per servizi educativi estivi € 4.279,99;
- contributo per servizi integrati di educazione € 24.958,06
- contributo per servizi sociali DGR 1663-2020 € 850,00;
- contributo per servizi sociali/barriere architettoniche € 288,32.

Visti inoltre:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti i seguenti regolamenti:

- a) "Ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione di G.C. n. 130 del 14 aprile 1998 e modificato con deliberazione di G.C. n. 143 del 4 maggio 1999;
- b) "Contabilità", approvato con delibera di C.C. n. 2 del 31 gennaio 1997 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 15 gennaio 2013;
- c) "Contratti", approvato con deliberazione C.C. n. 47 in data 28 settembre 2010;

Tutto ciò premesso e considerato,

### **DETERMINA**

1. Di dare atto che l'importo del fondo cassa al 31.12.2024-01.01.2025 il fondo cassa risulta pari ad € 1.277.445,72, di cui somme vincolate € 450.915,90, come meglio specificato in premessa;
2. Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147-bis D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
3. Di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL RESPONSABILE  
RAGIONERIA  
MAROCCHIO CINZIA

